

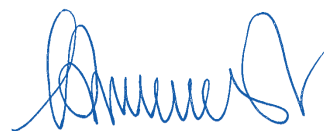
**Addendum modificativo al Regolamento della Gestione Separata  
Posta Pensione presente nelle Condizioni Generali di Contratto  
di Postaprevidenza Valore  
Fondo Pensione  
Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo (PIP)**

(Mod. 0404 Ed. 1 aprile 2011)

A decorrere dal 1 gennaio 2012

Al fine di adeguare il Regolamento della Gestione Separata Posta Pensione alla disciplina del Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011, il Regolamento della Gestione Separata Posta Pensione come contenuto a **pag. 13/16 delle Condizioni Generali di Contratto** dovrà intendersi integralmente sostituito come di seguito riportato.

Tale modifica contrattuale, forma parte integrante e sostanziale di Postaprevidenza Valore Fondo Pensione, Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo (PIP), rimanendo ferme e invariate le restanti Condizioni Generali di Contratto.



Claudio Raimondi  
Rappresentante Legale  
della Compagnia Poste Vita S.p.A.  
in virtù di Procura Speciale

**Poste Vita S.p.A.**

00144 Roma (RM) Piazzale Konrad Adenauer, 3 T (+39) 06 5492 41 F (+39) 06 5492 4203 [www.postevita.it](http://www.postevita.it)

Partita IVA 05927271006 • Codice Fiscale 07066630638 • Capitale Sociale Euro 866.607.898,00 i.v. • Registro Imprese di Roma n. 29149/2000 REA 934547 • Impresa iscritta alla Sezione I dell'Albo delle Imprese al n. 1.00133 e autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con provvedimenti ISVAP n. 1144 del 12.03.1999 pubblicato sulla G.U. n. 68 del 23.03.1999 e n. 2462 del 14.09.2006 pubblicato sulla G.U. n. 225 del 27.09.2006 • Società con socio unico, Capogruppo del Gruppo assicurativo Poste Vita iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi al n. 043, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Poste Italiane S.p.A.



**Postaprevidenza Valore  
Fondo Pensione  
Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo (PIP)  
Regolamento della Gestione Separata Posta Pensione**

**Art. 1 Gestione Separata Posta Pensione****1.1) Denominazione della Gestione Separata e valuta di denominazione**

Poste Vita S.p.A. gestisce un portafoglio di investimenti in maniera distinta dagli altri attivi detenuti dall'impresa di assicurazione. Tale portafoglio di investimenti, denominato Posta Pensione, rientra nella definizione di Gestione Separata ai sensi del Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 (di seguito Regolamento ISVAP). Posta Pensione genera un rendimento in base al quale si rivalutano le prestazioni dei contratti assicurativi ad essa collegati.

La Gestione Separata Posta Pensione è costituita quale "patrimonio autonomo e separato" ai sensi del provvedimento ISVAP n. 2472 del 10 novembre 2006, ed in conformità al D. lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (recante la "Disciplina delle forme pensionistiche complementari").

Ai sensi dell'Art. 5, comma 1 del Regolamento ISVAP, il presente Regolamento della Gestione Separata è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia ed è stato trasmesso all'ISVAP in conformità a quanto previsto dall'Art. 5, comma 3 del citato Regolamento ISVAP. Il Regolamento di Posta Pensione è stato inoltre oggetto di comunicazione alla COVIP ai sensi dell'Art. 13 del D. lgs. n. 252/2005, in quanto parte integrante delle Condizioni Generali di Contratto.

La Gestione Separata Posta Pensione è denominata in Euro.

**1.2) Obiettivi e politiche di investimento**

La Gestione Separata Posta Pensione investe in categorie di attività ammesse dalla vigente normativa assicurativa e dalla normativa previdenziale applicabile ai "Piani Individuali Pensionistici assicurativi", così come definiti dall'Art. 2 del Regolamento ISVAP.

In particolare, la gestione degli attivi è volta ad assicurare la parità di trattamento di tutti gli Assicurati attraverso politiche di investimento e di disinvestimento delle risorse disponibili, idonee a garantire una equa partecipazione ai risultati finanziari. Con riferimento ai limiti attribuibili all'operatività che ciascun Contraente può realizzare sia in fase di ingresso che in fase di uscita dalla gestione, si rimanda alle norme generali applicabili a tali forme previdenziali ed a quanto stabilito in relazione ai diritti al riscatto e al trasferimento della posizione maturata di cui alle Condizioni Generali di Contratto ed al diritto alle anticipazioni di cui al Regolamento del Piano Individuale Pensionistico collegato alla Gestione Separata Posta Pensione.

In relazione a tale contesto normativo, la Gestione Separata Posta Pensione investe avendo riguardo agli obiettivi di diversificazione degli investimenti, alla efficiente gestione del portafoglio, alla diversificazione dei rischi anche di controparte, al contenimento dei costi di transazione, ed alla gestione e funzionamento del Fondo.

**Tipologie, limiti qualitativi e quantitativi degli investimenti della Gestione Separata**

Le scelte di investimento vengono effettuate sulla base di previsioni sulla evoluzione dei rendimenti delle possibili classi di attivi investibili (secondo i limiti del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011), nonché sulla base dell'analisi del rischio degli investimenti, sempre nel rispetto della durata

degli impegni delle passività e tenendo conto delle garanzie di rendimento minimo previste dal contratto.

Essa è costituita principalmente da:

- A. titoli di debito ed altri valori assimilabili e prestiti fruttiferi per un valore non inferiore all' 85% del portafoglio, prevalentemente Investment Grade e di Emittenti appartenenti ai paesi dell'area OCSE. La quota dei titoli di debito ed altri valori assimilabili, dello Stato Italiano e di Stati dell'area Euro, emessi da organismi governativi e sopranazionali, non potrà essere comunque inferiore al 65% del totale del portafoglio.
- B. Gli attivi diversi dagli strumenti a reddito fisso vengono selezionati in base al potenziale contributo alla performance del portafoglio, sempre nel rispetto dei seguenti limiti percentuali sul portafoglio totale:
- un limite massimo del 15% in OICR armonizzati;
  - non più del 5% in OICR aperti non armonizzati che non investono prevalentemente nel comparto obbligazionario, ivi compresi i fondi mobiliari ed immobiliari speculativi e quelli chiusi e riservati;
  - non più del 5% in titoli di capitale quotati in Euro e in valuta.

Nel caso in cui tali limiti dovessero essere superati per ragioni indipendenti dalla volontà della Compagnia - per esempio a causa di variazioni strutturali del portafoglio di strumenti finanziari in cui sono investite le risorse della Gestione Separata - verranno poste in essere le opportune misure di riequilibrio della composizione della Gestione Separata, compatibilmente con le condizioni di mercato e tenendo conto dell'interesse dei clienti.

## **Limiti d'investimento in relazione ai rapporti con le controparti di cui all'Art. 5 del Regolamento ISVAP n. 25 del 27/05/2008 per assicurare la tutela dei Contraenti da possibili situazioni di conflitto di interesse**

La Compagnia, per assicurare ai Contraenti una tutela da potenziali situazioni di conflitto di interesse ha posto in atto idonee procedure per l'individuazione e la gestione dei conflitti di interesse (derivanti, oltre che da rapporti di gruppo, anche da rapporti di affari propri o di parti correlate). Ha inoltre emanato specifiche linee guida per i gestori di Posta Pensione in ordine alle modalità di esecuzione dei loro mandati. Più specificamente, viene svolto un monitoraggio volto alla verifica del rispetto dei limiti e delle istruzioni impartite al gestore che prevedono, tra l'altro, lo specifico divieto di acquisto di fondi OICR armonizzati per i quali Bancoposta Fondi S.p.A. SGR svolge attività di collocamento o gestione nel rispetto delle disposizioni previste dal Testo Unico della Finanza (D. lgs. n. 58/1998).

Ad integrazione delle regole di comportamento previste dal cennato contesto normativo, si inseriscono ulteriori presidi posti dalla Compagnia nella definizione delle linee guida d'investimento imposte al gestore selezionato. Tali criteri:

- consentono e orientano le scelte d'investimento verso tipologie di attivi ammessi a copertura delle riserve tecniche ai sensi del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 e consentiti dalla vigente normativa previdenziale;
- escludono taluni attivi che, pur ammessi, sono caratterizzati da minore liquidità o redditività, anche prospettica;
- escludono taluni attivi che, pur ammessi, sono caratterizzati da una maggiore rischiosità in termini di recupero dell'investimento;
- limitano la concentrazione degli investimenti nei confronti di un medesimo istituto emittente;
- impongono di effettuare operazioni nell'interesse dei Contraenti alle migliori condizioni possibili con riferimento al momento, alla dimensione e alla natura delle operazioni stesse, a tal proposito si rimanda

- anche a quanto detto in riferimento agli obiettivi e alle politiche d'investimento;
- vietano di effettuare operazioni con frequenza non necessaria per la realizzazione degli obiettivi assicurativi;
  - impongono di operare al fine di contenere i costi a carico dei Contraenti ed ottenere i migliori risultati possibili anche in relazione agli obiettivi assicurativi.

La Compagnia, infine, allo scopo di evitare di avvantaggiare una Gestione Separata a danno di un'altra ha realizzato l'assoluta separatezza contabile e gestionale dei flussi, distinguendoli sulla base della loro origine.

### **Impiego di strumenti finanziari derivati**

L'investimento in strumenti finanziari derivati potrà avvenire nel rispetto dei presupposti, delle finalità e delle condizioni per il loro utilizzo previsti dalla normativa vigente, purché detto investimento non alteri i profili di rischio, le caratteristiche della Gestione Separata, anche in riferimento ai limiti di investimento già menzionati, e preservi la solvibilità della Compagnia. In particolare potranno essere effettuate operazioni di copertura dai rischi finanziari ma anche volte a raggiungere determinati obiettivi di investimento in modo più agevole o economico rispetto a quanto sia possibile operando sugli attivi sottostanti.

L'eventuale utilizzo di strumenti finanziari derivati è comunque coerente con i principi di sana e prudente gestione.

### **1.3) Tipologie di polizze e segmenti di clientela cui è dedicata la Gestione Separata**

La Gestione Separata Posta Pensione è esclusivamente destinata a raccogliere le adesioni di clientela retail.

### **1.4) Attività incluse nella Gestione Separata e Riserve Matematiche**

Il valore complessivo delle attività presenti nella Gestione Separata Posta Pensione non può essere inferiore all'importo delle Riserve Matematiche di cui all'Art. 30 del Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2008 costituite per i contratti a prestazioni rivalutabili collegati al rendimento della Gestione Separata stessa.

### **1.5) Oneri gravanti sulla Gestione Separata Posta Pensione**

Il risultato finanziario della Gestione Separata è calcolato al lordo delle ritenute di acconto fiscale e al netto delle spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse degli Aderenti, degli oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse e del contributo di vigilanza dovuto alla COVIP ai sensi di legge. Gravano altresì sulla Gestione Separata le spese di revisione contabile e, salvo diversa decisione della Compagnia, quelle relative al compenso del Responsabile del Piano Individuale Pensionistico. Qualora le risorse siano impegnate per l'acquisto di quote di OICR, sul patrimonio della Gestione Separata Posta Pensione non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale. Non sono previste altre forme di prelievo sul risultato della Gestione Separata Posta Pensione, in qualsiasi modo effettuate.

### **1.6) Proventi riconducibili al patrimonio della gestione**

Ai fini della determinazione del tasso di rendimento della Gestione Separata, come meglio descritto nel paragrafo successivo, gli utili realizzati comprendono anche eventuali proventi derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Compagnia in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione Separata.

**1.7) Regolamento della Gestione Separata Posta Pensione e Condizioni Generali di Contratto**

Il presente Regolamento è parte integrante delle Condizioni Generali di Contratto.

**Art. 2 Periodo di osservazione**

Ai fini della decorrenza dei termini per gli adempimenti connessi alle comunicazioni nei confronti dell'Autorità di Vigilanza di cui all'Art. 14 del Regolamento ISVAP ("Comunicazioni all'ISVAP") e alla pubblicità della Gestione Separata di cui all'Art. 12 del Regolamento ISVAP n. 35 del 26 maggio 2010 ("Pubblicazione sui quotidiani e sul sito internet"), il periodo di osservazione della Gestione Separata Posta Pensione è annuale, con inizio il 1 gennaio e termine il 31 dicembre di ogni anno.

**Art. 3 Determinazione del rendimento**

Il rendimento della Gestione Separata è calcolato alla fine di ciascun mese, in riferimento al periodo di dodici mesi concluso al termine del mese precedente. Ai fini del presente paragrafo, ogni periodo di dodici mesi così definito, viene indicato come "periodo di calcolo del rendimento". In altre parole, ad ogni periodo di osservazione, corrispondono dodici periodi di calcolo del rendimento.

Tale tasso medio è determinato rapportando il risultato finanziario di Posta Pensione alla giacenza media delle attività della Gestione Separata. Il risultato finanziario è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di calcolo del rendimento. Gli utili realizzati comprendono anche quelli eventualmente derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Compagnia in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione Separata. Le plusvalenze e le minusvalenze vanno prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di calcolo del rendimento e sono determinate con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione Separata di cui all'Art. 12 del Regolamento ISVAP. Il valore di iscrizione di una attività di nuova acquisizione è pari al prezzo di acquisto. Il valore di iscrizione di un'attività già di proprietà dell'impresa è pari al valore di mercato all'atto di iscrizione nella gestione.

La giacenza media delle attività della Gestione Separata è pari alla somma delle giacenze medie nel periodo di calcolo del rendimento dei:

- depositi in numerario presso Poste Italiane S.p.A. e gli Istituti di Credito;
- degli investimenti;
- di ogni altra attività della Gestione Separata consentita ai sensi dell'Art. 9 del Regolamento ISVAP.

La giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione Separata.

La giacenza media nel periodo di calcolo del rendimento degli investimenti e delle altre attività è determinata ai sensi dell'Art. 7 del Regolamento ISVAP.

**Art. 4 Certificazione della Gestione Separata Posta Pensione da parte della società di revisione legale**

La Gestione Separata Posta Pensione è annualmente sottoposta a verifica da parte di una società di revisione legale iscritta all'albo di cui all'Art. 161 del D. lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, la quale attesta la rispondenza di Posta Pensione al presente Regolamento, ai sensi dell'Art. 11 del Regolamento ISVAP n. 38.

La società di revisione dichiara, con apposita relazione, di aver verificato:

- la consistenza delle attività assegnate nel corso del periodo di osservazione alla Gestione Separata nonché la disponibilità, la tipologia e la conformità della attività iscritte nel prospetto della composizione della Gestione Separata;
- la conformità dei criteri di valutazione delle attività attribuite alla Gestione Separata nel periodo di osservazione;
- la correttezza del risultato finanziario e del conseguente tasso di rendimento relativo al periodo di osservazione, nonché degli ulteriori tassi di rendimento calcolati durante il periodo di osservazione;

- l'adeguatezza dell'ammontare delle attività assegnate alla Gestione Separata Posta Pensione alla fine del periodo di osservazione rispetto all'importo delle corrispondenti Riserve Matematiche determinato alla stessa data;
- la conformità del rendiconto riepilogativo e del prospetto della composizione della Gestione Separata Posta Pensione alle disposizioni di cui all'Art. 13 del Regolamento ISVAP.

## **Art. 5 Modifiche unilaterali al presente Regolamento**

Poste Vita S.p.A. si riserva di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti nell'attuale legislazione e in caso di significative modifiche ai criteri gestionali, con esclusione, in tale ultimo caso, di quelle meno favorevoli per l'Assicurato.

## **Art. 6 Operazioni straordinarie**

La Compagnia si riserva inoltre la possibilità di procedere alla scissione di Posta Pensione in più gestioni ovvero alla sua fusione con altre Gestioni Separate, nei limiti e con le modalità previste dagli Artt. 34 e 35 del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, quando queste operazioni siano volte a conseguire l'interesse dei Contraenti. In tali ipotesi, la Compagnia invierà a ciascun Contraente una comunicazione preventiva che illustri le caratteristiche dell'operazione e la data di effetto della stessa, ferma restando la possibilità per i Contraenti di esercitare il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare istituita presso l'impresa o presso terzi, come previsto nelle Condizioni Generali di Contratto.